

Gnav

Il mazzo usato in Danimarca, ma da tempo scomparso, era detto *Gnav* (rosicchiare, rodere, anche in senso metaforico), *Gøgespil* (gioco dell'uccello), *Vexespil* (gioco di scambio) o *Kis Kis* (bacio bacio) da 42 carte a figure intere o speculari.

Fu prodotto dal 1820 circa per un secolo, sparendo dopo la prima guerra mondiale.

È diviso in due serie di 21 carte identiche, con 8 figure e 13 carte numerali, visto che il *Kransen* è sostituito dal numero 0. I numerali sono spesso in numeri romani.

Un tempo era detto *Gniao*, voce onomatopeica del verso di un gatto, che probabilmente deriva dalla scritta stampata sulla carta che raffigura questo animale nel Cuccu.

Di seguito la corrispondenza tra le carte dei 2 mazzi:

Nome	Descrizione	Carta del Cuccu
<i>Uglen</i>	gufo	Mascherone
<i>Potten</i> o <i>Blomsterpotten</i>	vaso con fiori	Secchia
<i>Narren</i> (matto) o <i>Harlequin</i>	Arlecchino con in mano una gabbia per uccelli o giullare che lancia per aria il cappello	Matto
<i>Kransen</i> o <i>Ringten</i>	numero 0	Nulla o numerale 0
numerali da 1 a 12	numeri da 1 a 12	numerali da I a XII
<i>Hesten</i> *	cavallo	Salta
<i>Huset</i> *	casa	Fermatevi alquanto
<i>Katten</i>	gatto	Gnao
<i>Dragonen</i>	dragone a cavallo	Bragon
<i>Gøg</i> , <i>Giøgen</i> o <i>Gjöken</i>	uccello	Cuccu

* alcuni autori scambiano queste due carte nell'ordine dei valori

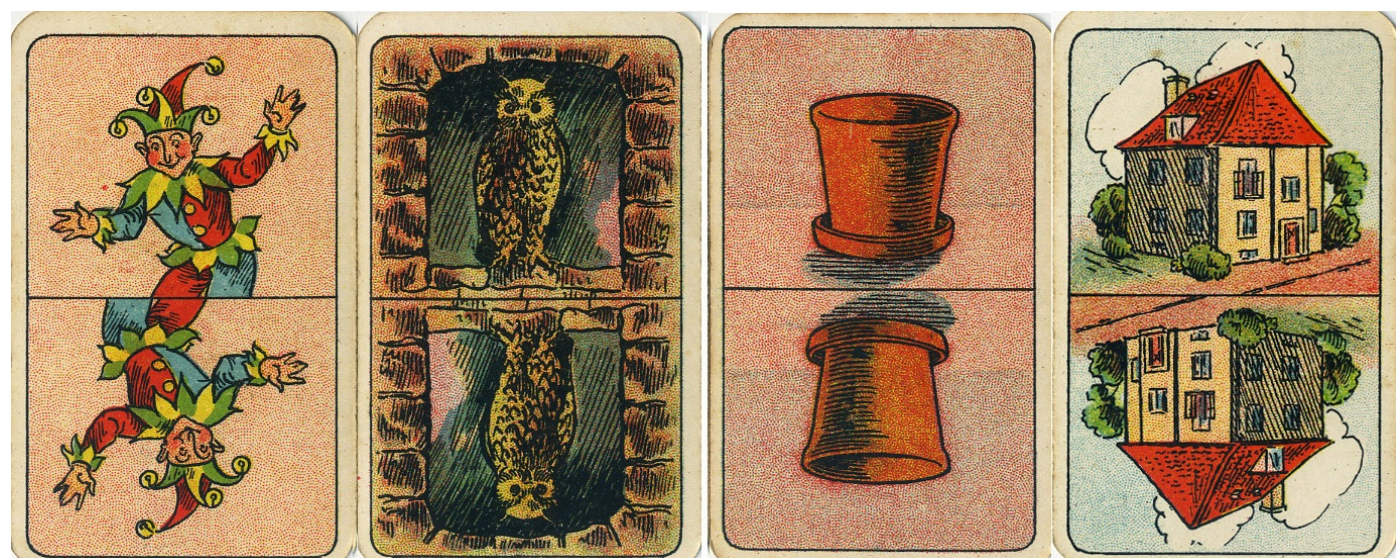
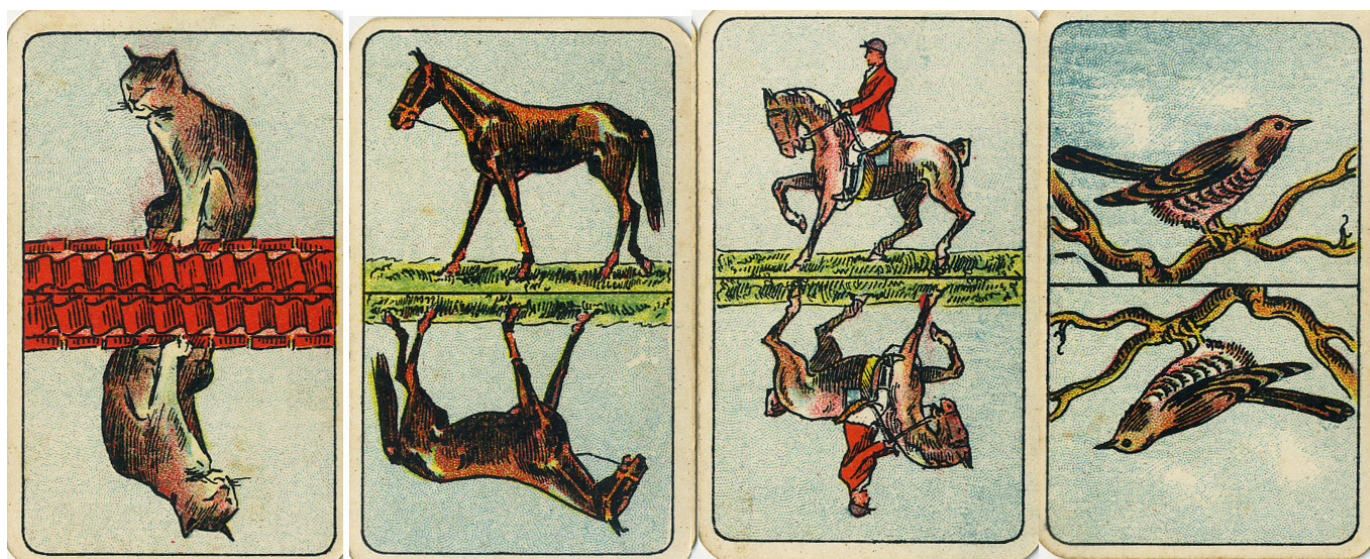
I nomi, trovati solo su alcuni mazzi, sono in norvegese.

La presenza del dragone deriva forse da un fraintendimento del nome *Bragon* dato alla rispettiva carta del **Cuccu**.

Nel passato per il gioco erano usate anche tavolette di legno con incollate le carte.

I disegni, al contrario di quelli del *Cuccu* e del *Killekort* che sono abbastanza standardizzati, differiscono anche notevolmente da un mazzo all'altro.

Le immagini sono di un mazzo tardo, risalente alla fine della seconda guerra mondiale.



L'originale del mazzo che segue è conservato presso il Museo nazionale di Brede ed è stato ristampato da Carta Mundi nel 2001.

Il mazzo originale, stampato da S. Salomon & Co. di Kjöbenhavn, risale alla metà del XIX secolo.

